DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

(ai sensi del comma 3, art. 26, D.Lgs. 81/08)

1 ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

1.1 Anagrafica del committente e informazioni sul contratto

Ragione sociale committente	AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 – 41037 Mirandola (MO)
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto	• Sede operativa sita in via J. Watt, 2/4 – 41012 Carpi (MO).
Referente del contratto	Ing. Francesco Federici (cell. di servizio: 320/43.45.130 – Mail: francesco.federici@aimag.it)
Referente operativo contratto	• Sig. Rosario Iacona (cell. di servizio 334/66.48.745); • Sig. Antonio Vezzani (cell. di servizio 334/67.78.377); • Sig.ra Greta Pellacani (cell. di servizio 366/66.21.226).
Rappresentante del D.D.L. committente (a.3,c.2,DPR177/111)	Nessuna attività in Spazi Confinati
Oggetto del contratto	☐ Lavori di: ☐ Servizio di: ☒ Fornitura di: bidoni carrellati per l'avvio del progetto di raccolta domiciliare integrale della frazione costituita da sfalci e piccole potature (E.E.R. 20 02 01) nel territorio dei Comuni in gestione ad AIMAG S.p.A.
Tempistica per la realizzazione delle attività contrattuali	Periodo previsto di esecuzione del contratto: 01.12.2026 – 12.02.2027 e comunque ad esaurimento dell'importo contrattuale. Giorni della settimana ed orari in cui sono svolte le attività: secondo la pianificazione degli interventi

Attività	Giorno della settimana	dalle ore	alle ore	Note
Vedi oggetto del contratto.	/	/	/	Specifiche tecniche come da CSA.

1.2 Anagrafica dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

1.2.1 Impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Ragione sociale impresa			
Sede legale impresa	Indirizzo:		
	Tel.:	Fax:	E-mail:

1.2.2 Presenza di subappaltatori autorizzati (o sub-affidatari)

☐ Non sono previsti subappalti

☐ Vengono autorizzati i seguenti subappalti:

Impresa/lavoratore autonomo	Attività

Per la gestione del subappalto vedere paragrafo 4.5.

2 INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI PREVISTI NEL CONTRATTO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

2.1 Documentazione messa a disposizione dalla committenza

In applicazione dell'art. 26 comma 1 lett b) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., il datore di lavoro committente, ha fornito alla ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

☒ le dettagliate informazioni sui rischi presenti negli ambienti previsti nel contratto, sotto la giuridica disponibilità di AIMAG di cui al mod. DUVRI.01;

☒ le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione ai rischi presenti, di cui al mod. DUVRI.01;

☒ planimetrie delle aree dove si deve svolgere l'attività definita nel contratto, con le indicazioni ed i riferimenti per la gestione delle emergenze;

☒ ulteriori indicazioni (specificare):

- Scheda n. 6 - Procedura evacuazione visitatori, ospiti, clienti, personale esterno - Piano Gestione Emergenze ed Evacuazione sede via Watt, 2/4 Carpi"

2.2 Documentazione messa a disposizione dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice/il lavoratore autonomo ha messo a disposizione del datore di lavoro committente:

☐ documento riportante i rischi specifici introdotti dalle attività dell'impresa/lavoratore autonomo negli ambienti/aree di lavoro del committente e le relative Misure di protezione e Prevenzione (mod.DUVRI.02);

☐ DVR (Documento di Valutazione dei Rischi);

☐ POS (Piano Operativo della Sicurezza);

☐ ulteriori indicazioni (specificare):

Le dettagliate informazioni del committente e dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo possono essere altresì condivise ed eventualmente integrate in specifico sopralluogo congiunto tra le parti, da effettuare negli ambienti/aree di lavoro oggetto dell'attività contrattuale prima dell'avvio della stessa; gli esiti di tale sopralluogo sono sintetizzati in specifico verbale di contestualizzazione e coordinamento (mod. DUVRI.04).

3 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE RELATIVE MISURE COMPORTAMENTALI E DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

3.1 Individuazione dei potenziali rischi da interferenza

Ci sono rischi da interferenza?

☐ No, non sono presenti rischi da interferenza per i seguenti motivi:

- ❍ le attività della committenza o dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo sono sfalsate nello spazio e/o nel tempo, eliminando in tal modo i rischi
- ❍ _____

_____

_____

Con tali motivazioni si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. La stima dei relativi costi per la sicurezza (vedi par.5) non risulta dovuta.

☒ Si, l'attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo può interferire con le attività e/o impianti e/o attrezzature.

I rischi dovuti a tali interferenze sono descritti al paragrafo successivo.

3.2 La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure Comportamentali e di Prevenzione e Protezione da adottare

3.2.1 Rischi da interferenza residuali e Misure di Prevenzione e Protezione

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	Vedi oggetto del contratto.
Area di svolgimento attività	Sede operativa sita in via J. Watt, 4 – 41012 Carpi (MO).

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: **C/F**
☒ Accesso di automezzi con conducente del fornitore ai luoghi del committente/ accesso e transito pedonale di personale del fornitore	☒ Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore	1 x 4 = 4	☒ Accedere alle aree del Committente nel rispetto del "Regolamento Accessi" e/o dei percorsi indicati nelle planimetrie relative ☒ Rispettare i limiti di velocità (veicoli a passo d'uomo) ☒ Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale ☐ In caso di manovre critiche o con scarsa visibilità, farsi coadiuvare da una persona a terra ☒ In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro ☐ Segnalare l'altezza delle strutture sotto cui devono transitare i mezzi ☒ Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI: scarpe antinfortunistiche e gilet alta visibilità ☒ Non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra e nelle aree di deposito materiali ☒ Ulteriori MPP: • Nell'area di carico/scarico scendere dal mezzo solo se necessario ai fini della fornitura indossando idonei DPI (scarpe antinfortunistiche e gilet alta visibilità). In alternativa si richiede di stare in cabina. • Non accedere nelle altre aree aziendali o nei locali interni aziendali. È severamente vietato transitare o sostare nell'area di manovra del	F F F C F C/F F F
	☒ Investimento personale del fornitore da parte di mezzi del committente o di altri fornitori	1 x 4 = 4		
	☒ Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte del fornitore	1 x 4 = 4		
	☒ Urti, contatti, del mezzo del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro committente (del committente o altri fornitori)	2 x 2 = 4		
	☒ Urti, contatti, del mezzo del committente con mezzi del fornitore	2 x 2 = 4		

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: **C/F**
			carrello elevatore durante le operazioni di movimentazione materiale. • Per accedere ai servizi igienici farne richiesta al Resp Operativo presente durante lo scarico e seguire i percorsi pedonali tracciati.	C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☒ Accesso di personale del fornitore/terzi ai luoghi del committente con trasporto di elementi ingombranti e presenza di personale del committente o persone terze	☒Urti, contatti degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro ☒Urti, contatti degli elementi movimentati da altri fornitori presenti nei luoghi di lavoro con lavoratori del fornitore principale	3 x 4 = 12	☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori ☒ Movimentare solamente carichi compatibili per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo ☐ Prevedere la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante ☒ Impegnare le zone di carico/scarico solo quando non sono utilizzate da altri soggetti ☒ Non sostare nelle aree di deposito materiali ☒ Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI ☒ Ulteriori MPP: • utilizzare solo attrezzature conformi alla normativa vigente, ben manutenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza. La guida del carrello elevatore è consentita solo al personale AIMAG in quanto il mezzo è di proprietà di AIMAG stessa. • Solo se necessario ai fini dell'attività di scarico, salire e scendere dal mezzo rispettando le norme di sicurezza, indossando adeguati DPI e utilizzando esclusivamente attrezzature conformi. Eseguire questa operazione solo quando il carrello elevatore non è nelle	F C/F F F C/F F

			vicinanze del mezzo ed impegnato nelle attività di scarico.	
☒ Lavorazioni in quota o lontane dal suolo	☒Caduta materiale dall'alto con rischio di colpire personale sottostante. ☒ Caduta del lavoratore (utilizzo di scala portatile per raggiungere il pianale, caduta da pianale durante le attività di sistemazione del carico e salita e discesa dalla cabina)	2 x 4 = 8	☒ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione ☒ Indossare adeguati DPI: scarpe antinfortunistiche e gilet alta visibilità ☐ Prevedere la presenza di idonei Dispositivi di Protezione Collettiva o ancoraggi anticaduta ☒ Non utilizzare apprestamenti di fortuna per lavorazioni alzarsi suolo ☒ Utilizzare solo attrezzature conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza ☒ Ulteriori MPP: • lo scarico dei bidoni carrellati dall'automezzo avverrà con l'ausilio di un carrello elevatore di proprietà di AIMAG S.p.A. guidato da operatore AIMAG • prestare estrema attenzione durante la movimentazione del materiale all'interno del mezzo al fine di evitare cadute accidentali da pianale • durante le movimentazioni svolte con il carrello elevatore non sarà possibile effettuare alcuna movimentazione contestuale di materiale all'interno del mezzo, l'operatore dovrà restare a debita distanza di sicurezza dalle movimentazioni in atto con l'ausilio del carrello elevatore. • tutti i bidoni in consegna dovranno arrivare perfettamente impilati in posizione perpendicolare al pianale del mezzo, poiché per motivi di sicurezza non potranno essere scaricati carichi inclinati. • Qualora fosse necessario accedere al pianale	C F F F C/F F C/F C/F F

			del mezzo, utilizzare esclusivamente una scaletta omologata ed integrata al mezzo stesso o una scala portatile conforme alla UNI EN 131. È assolutamente vietato utilizzare mezzi di fortuna. • Salire e scendere dalla cabina senza saltare volgendo il viso sempre verso la cabina.	F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☐ Lavorazioni in quota con utilizzo di P.L.E. ☒ Lavorazioni con l'utilizzo di altri mezzi: Carrello elevatore	☒ Ribaltamento mezzo di lavoro con conseguente investimento persone sottostanti durante le attività condotte da ditte terze.	1 x 4 = 4	☒ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione ☒ Utilizzare solo attrezzature conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza ☐ Movimentare i mezzi con presenza di persona a terra in ausilio per segnalarne la movimentazione ☒ L'utilizzo del mezzo è consentito solamente a personale con specifica abilitazione secondo quanto previsto l'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012. ☒ Ulteriori MPP: • Il materiale sarà movimentato utilizzando un carrello di proprietà di AIMAG S.p.a. con personale interno adeguatamente formato.	C C C C/F
☐ lavorazioni in prossimità di vasche, pozzetti, scavi	☐ Caduta in buca, vasca, pozzetti		☐ Predisporre parapetti di protezione ☐ Segregare le aree di intervento ☐ Prevedere la presenza di personale che vigila sulle lavorazioni ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	

☒ Lavorazioni in presenza di materiali, scarti e rifiuti a terra (chiodi, vetri, ecc).	☒ Tagli	1 x 1 = 1	☒Utilizzo adeguati DPI ☐ Smaltimento dei rifiuti prodotti ☒ Ulteriori MPP: • Lasciare sempre pulito e in ordine l'area di lavoro	F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☒ Lavori che comportano l'utilizzo di attrezzature o materiali in zone di transito	☒ Rischio di contatto – urti – inciampo - scivolamento per presenza di cavi, materiali o attrezzature in zone di transito	2 x 2 = 4	☒ Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi sulle vie di transito e sulle vie di fuga ☒ Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro ☒ Ulteriori MPP: • Lasciare sempre pulito e in ordine l'area di lavoro	C/F C C/F
☐ Lavori su attrezzature ed impianti	☐ Rischi per riattivazione indebita di impianto o attrezzatura temporaneamente disattivato		☐ Verificare la messa in sicurezza degli impianti prima di iniziare le attività ☐ Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici ed ai comandi delle macchine/impianti, applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es:*Impianto Fermo per manutenzione*) ☐ Divieto di svolgere attività su impianti elettrici in tensione ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☐ Lavori in presenza di linee elettriche	☐ Rischio elettrico per contatto con linee elettriche in tensione ☐ aeree ☐ interrate ☐ parti macchine e/o impianti ☐ altro……		☐ Prima dell'inizio dei lavori disattivare le linee elettriche ☐ Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es:*Impianto Fermo per manutenzione*) ☐Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare le linee elettriche. ☐ Fornire planimetrie riportanti l'ubicazione delle linee elettriche ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	
☒Presenza di attività rumorose	☒ Rischio rumore: lavorazioni rumorose eseguite nel sito. ☐ Rischio rumore: lavorazioni eseguite dall'appaltatore	1 x 3 = 3	☐ Utilizzare utensili a basso impatto acustico ☐ Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali ☒ Indossare idonei DPI: avere a disposizione adeguati otoprotettori da utilizzare qualora contestualmente siano in atto attività rumorose che richiedono l'uso degli specifici DPI ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	F
☐ Presenza di attività vibratorie	☐Rischio vibrazioni (specificare) …… ……			

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☒ Presenza di rifiuti, reflui, sostanze biologiche	☒Rischio per esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici: si veda quanto riportato nell'informativa rischi.	1 x 2 = 2	☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☐ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria ☐ In caso di perdite di materiale durante il trasporto e/o durante le operazioni di carico/scarico allertare immediatamente il Referente del contratto di Aimag ☒ Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande ☒ Indossare idonei DPI ☐ Ulteriori MPP (indicare quali)	F F
☐ Presenza o produzione di polvere	☐ Rischio polveri (specificare) …… …… ……		☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☐ Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività polverose residuali ☐ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria ☐ Garantire l'aerazione della zona in cui si svolgono le lavorazioni ☐ Utilizzare idonei sistemi di aspirazione delle polveri ☐ Tenere bagnati laterizi, inerti che possono generare polveri ☐ Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande ☐ Utilizzare sempre gli idonei DPI ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☐Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro	☐Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori) (specificare) …… ☐Rischio di contatto con (o inalazione di) sostanze chimiche o pericolose presenti nell'ambiente di lavoro per lavorazione o stoccaggio (specificare) ……		☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☐ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria ☐ Utilizzare sempre gli idonei DPI ☐ Conservare in appositi contenitori/depositi con accesso consentito solo a personale autorizzato i prodotti chimici utilizzati ☐ Presenza die schede di sicurezza del prodotto ☐ Utilizzare, se previste, le aree dedicate alle specifiche lavorazioni che comportano utilizzo di sostanze chimiche e/o pericolose (ad esempio per pulizia mezzi con prodotti di trattamento) o al loro deposito ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	
☒ Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innesco	☒ Rischio di incendio dovuto alle attività del committente (si veda informativa). ☒ Rischio di esplosione.	1 x 4 = 4	☒ Evitare la formazione di depositi di materiali infiammabili. ☒ Non fumare all'interno delle aree e degli stabilimenti del Committente ☒ Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio. ☒ Non utilizzare fiamme libere. ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	F F C/F F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
☒ Presenza aree classificate a rischio esplosione	☒ Rischio di esplosione: Zona di ricarica carrelli	1 x 4 = 4	☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☐ Verificare la planimetria delle zone ATEX ☒ Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere ☒ Divieto di utilizzo di apparecchi a e attrezzature che potrebbero determinare inneschi (cellulari.) ☐ Utilizzo di attrezzature anti scintilla ☐ Utilizzo di abbigliamento antistatico ☒ Rispettare le zone di lavoro assegnate e le indicazioni del personale. ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	F F F
☐ Presenza di spazi confinati o sospetti di inquinamento	☐ Rischio Asfissia, inalazione sostanze tossiche, intrappolamento (ecc.)		☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni relative alle caratteristiche dello spazio ☐ Effettuare formazione del personale dell'impresa/lavoratore autonomo sullo specifico spazio ☐ Accesso consentito solamente a personale adeguatamente formato ☐ Presenza di specifica procedura che definisce le modalità di accesso e di gestione dell'emergenza ☐ Autorizzare l'accesso tramite compilazione del modulo Mod. SC1.1 - Modulo autorizzazione ingresso in spazi confinati Redazione ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	

Nota Bene: Barrare solo le situazioni pertinenti alla tipologia di attività contrattuale prevista

La tabella sopra richiamata va ripetuta in caso di differenti aree di lavoro o attività del fornitore che comportano ulteriori valutazioni da rischi da interferenza

C/F: C= committente, F= fornitore (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo)

P (PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO)		
Valore	**Livello**	**Definizioni / criteri**
4	Altamente probabile	- Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'azienda, della USSL, dell'ISPESL, ecc. - Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda
3	Probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - E noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. - Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
2	Poco probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - Sono noti rarissimi episodi già verificatisi - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti - Non sono noti episodi già verificatisi - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

D (ENTITÀ DEL DANNO)		
Valore	**Livello**	**Definizioni / criteri**
4	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - Esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

Rischio interferenziale: un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

3.3 Sintesi dei principali comportamenti da adottare in capo agli operatori dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

I principali comportamenti da adottare da parte degli operatori dell'impresa/del lavoratore autonomo sono riportati nel modulo mod.DUVRI.05 allegato al presento documento.

L'impresa appaltatrice si impegna a trasmettere copia del mod. DUVRI.05 a ciascuno dei propri lavoratori e a ciascuno dei lavoratori di eventuali sub-appaltatori.

4 ULTERIORI MISURE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO

Ad integrazione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti lavorativi oggetti del contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare, fornite dal committente all'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, vengono qui indicate ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che devono essere realizzate in loco tra gli operatori delle varie imprese appaltatrici/lavoratori autonomi e gli operatori di AIMAG.

Le attività oggetto del contratto dovranno essere concordate con il referente del contratto sopra indicato.

4.1 Gestione della logistica

La committenza AIMAG si rende disponibile a permettere l'uso, da parte dei fornitori, dei seguenti spazi o ambienti:

☒ servizi igienici

☐ spogliatoi/docce

☐ luoghi di ristoro

☐ luoghi di ritrovo

☐ uffici

☐ altro_____

Per l'uso degli ambienti sopra citati è comunque indispensabile prendere preventivi accordi con il Referente del contratto di Aimag; in ogni caso, l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna a mantenere i suddetti spazi/ambienti in condizioni di pulizia pari almeno a quelle presenti al momento della loro consegna.

4.2 Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio delle attività lavorative

L'impresa appaltatrice si impegna affinché, sul luogo di lavoro definito da contratto, sia presente solamente personale:

- autorizzato, dipendente dell'impresa appaltatrice/subappaltatrice ed iscritto al libro unico del lavoro,
- informato e formato sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro e su quelli specifici previsti nel presente documento, sul corretto utilizzo dei DPI e delle macchine/attrezzature di lavoro,
- munito di regolare tesserino di riconoscimento,
- sottoposto, nei casi previsti dalla normativa di riferimento, a sorveglianza sanitaria ed idoneo alle lavorazioni da svolgere.

-

- L'accesso ai luoghi di lavoro contrattualmente definiti del personale sopraindicato ed ogni attività all'interno degli stessi luoghi devono essere sempre preventivamente concordati con il Referente del contratto di AIMAG.

4.3 Utilizzo delle attrezzature da lavoro

4.3.1 Attrezzature da lavoro in proprietà o in dotazione delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna affinché le macchine e le attrezzature da lavoro in dotazione al proprio personale:

- siano rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, al D.Lgs. 17/10 e s.m.i., al D.Lgs. 81/08 e s.m.i ed alle normative tecniche specifiche delle macchine e attrezzature stesse;
- possiedano caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e con l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni da esse prodotte;
- siano utilizzate e mantenute in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro;
- siano custodite negli ambienti di lavoro di AIMAG solo dopo averne concordato con il committente le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

-

4.3.2 Attrezzature da lavoro messe a disposizione dal committente

Per il contratto in oggetto il datore di lavoro committente:

☒ non mette a disposizione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo operante nelle attività previste nel contratto alcuna attrezzatura/macchina di lavoro;

☐ mette a disposizione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo le attrezzature/macchine riportate nel modello DUVRI 06

4.4 Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi

Le sostanze, i prodotti e i preparati usati dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo che risultano essere potenzialmente pericolosi dovranno:

- essere utilizzati nel pieno rispetto della normativa previgente e di quanto indicato nelle relative schede di sicurezza;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con il Referente del contratto di Aimag gli specifici locali nei quali custodirli e le specifiche modalità operative per l'accesso a tali locali, che deve comunque essere riservato al solo personale addetto;
- avere sovrimpresso, in maniera ben visibile sulle loro confezioni, l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi.

In caso di sversamento di sostanze liquide, arieggiare il locale ovvero la zona, utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possono costituire innesco di una eventuale miscela infiammabile ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio" che devono essere presenti sul posto e che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori. L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna ad avvisare immediatamente il Referente del contratto di Aimag, con il quale concordare eventuali ulteriori o differenti interventi.

4.5 Gestione dei subappalti

L'impresa appaltatrice si impegna a:

- segnalare al committente l'esigenza di utilizzo di nuove imprese subappaltatrici/lavoratori autonomi, chiedendone l'autorizzazione,
- se già previsti nel presente DUVRI, a garantire la presenza, sui luoghi di lavoro contrattualmente definiti, di imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi qualificati, previa verifica idoneità tecnico professionale secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

-

5 ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Per i lavori oggetto del presente contratto d'appalto i costi per la sicurezza sono stimati in:

Euro zero/00

Misura di prevenzione e protezione	U.M.	Costo Unitario (€)	Quantità	Totale (€)
totale costi per la sicurezza (€)				

La stima è stata effettuata sulla base di consolidate esperienze in precedenti analoghe attività contrattualmente definite; essa non è assoggettata al ribasso nelle offerte contrattuali.

Rimane comunque sottointeso che l'appaltatore potrà per eventuali attività particolari, richiedere la rivalutazione dei costi sicurezza sopra quantificati.

6 AGGIORNAMENTO, CONTROLLO ED ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

6.1 Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza

Il presente documento può essere integrato e contestualizzato attraverso il mod. DUVRI.04:

- prima dell'inizio delle lavorazioni contrattualmente definite, qualora necessario per la tipologia e complessità delle lavorazioni stesse,
- in corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale e/o ai relativi rischi.

6.2 Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, possono essere effettuati, da parte del Referente del contratto di Aimag incaricato, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

- del presente DUVRI;
- dei documenti prodotti dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo;
- del verbale di coordinamento (mod.DUVRI.04), quando realizzato.

La sintesi della verifica, condotta direttamente sul luogo di lavoro oggetto di intervento contrattuale, è verbalizzata attraverso il verbale di controllo riportato in modulo mod.DUVRI.07.

7 UFFICIALIZZAZIONE

- L'impresa affidataria, con la sottoscrizione,dichiara :
- di aver preso completa visione di quanto indicato nel presente documento e nei suoi allegati;
- di essere stato informato riguardo gli aspetti antinfortunistici e protezionistici presenti nelle sedi oggetto dell'attività;
- di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie alla corretta redazione del DUVRI.
- che il responsabile della esecuzione dei lavori della Ditta si fa carico altresì di trasferire le informazioni riportate nel presente documento, ai suoi dipendenti coinvolti nei lavori di cui all'oggetto e ad eventuali subappaltatori.

Per il committente	Per l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo
Il Direttore Raccolta e Trasporto Ing. ARAM IOBSTRAIBIZER Firma:	Per Accettazione e condivisione Il rappresentante legale, Sig._____ Data _____ TIMBRO E FIRMA .....
Il Responsabile Sedi e Logistica integrata, Referente del contratto Ing. Francesco Federici Firma:	Il preposto[1] per l'attività dell'appaltatore, Sig. ..... Firma: ..... ([1]ex D.lgs.81/08 art.2-c1-l.e. _ riportare in caso di squadra di lavoro con 2 o più addetti)
K.M.	Per l'impresa sub- affidataria Per Accettazione e condivisione Il rappresentante legale, Sig._____ Data _____ TIMBRO E FIRMA .....

DATA 23.09.2026 ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO: fornitura di bidoni carrellati per l'avvio del progetto di raccolta domiciliare integrale della frazione costituita da sfalci e piccole potature (E.E.R. 20 02 01) nel territorio dei Comuni in gestione ad AIMAG S.p.A.

PER PRESA VISIONE I REFERENTI OPERATIVI DEL CONTRATTO		
Sig. Rosario Iacona	FIRMA	DATA
Sig. Antonio Vezzani	FIRMA	DATA